

Regione Lazio
DIREZIONE GENERALE
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 ottobre 2022, n. G14509

Approvazione delle istanze di iscrizione all'Albo regionale delle organizzazioni di donne impegnate nel contrasto alla violenza di genere e nel sostegno ai percorsi di uscita dalla violenza (art. 6 bis, L.R. n.4 del 19 marzo 2014) - prima attivazione.

OGGETTO: Approvazione delle istanze di iscrizione all'Albo regionale delle organizzazioni di donne impegnate nel contrasto alla violenza di genere e nel sostegno ai percorsi di uscita dalla violenza (art. 6 bis, L.R. n.4 del 19 marzo 2014) – prima attivazione.

IL DIRETTORE GENERALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Pari Opportunità;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 9 marzo 2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Generale, ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, all'ingegner Wanda D'Ercole;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G03084 del 22 marzo 2021 della Direzione Generale concernente: “Definizione dell'assetto organizzativo delle strutture di base denominate "Aree" e "Uffici" nell'ambito della Direzione Generale” con la quale, tra l'altro, viene incardinata, l'Area “Pari opportunità” nell'ambito della Direzione generale e viene approvata la declaratoria delle competenze dell'Area “Pari Opportunità” medesima;

VISTA la Determinazione n. G10604 del 13 settembre 2021, recante “Riorganizzazione delle competenze delle strutture di base denominate “Aree” e “Uffici” nell'ambito della Direzione Generale” con la quale è stato confermato l'assetto organizzativo della Direzione Generale in termini di strutture organizzative di rilevanza dirigenziale;

VISTO il provvedimento n. GR5300-000028 del 06.09.2021 del Direttore Regionale ad Interim della Direzione Affari Istituzionali e Personale con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Pari Opportunità della Direzione Generale alla dott.ssa Flaminia Santarelli;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche;

VISTA la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: “Legge di stabilità regionale 2022”;

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”, come modificata dalle deliberazioni della Giunta 14 giugno 2022, n. 437 e 26 luglio 2022 n. 627;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”; -

VISTA la nota prot.0262407 del 16 marzo 2022 del Direttore Generale, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, siglata a Istanbul l'11 maggio 2011 e ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77, nella quale si riconosce che la violenza di genere, inclusa anche la violenza domestica, è una grave violazione dei diritti umani, dell'integrità fisica e psicologica, della sicurezza, della libertà e della dignità della persona;

VISTA la legge 15 ottobre 2013, n. 119 recante "Nuove norme per il contrasto della violenza di genere”;

VISTA la Legge Regionale 19 marzo 2014, n. 4, "Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo donna”;

VISTO l'art. 6bis della citata L.R. 4/2014 che:

- prevede l'istituzione, presso la competente struttura regionale, dell'”Albo regionale delle organizzazioni di donne impegnate nel contrasto alla violenza di genere e nel sostegno ai percorsi di uscita dalla violenza, di seguito denominato Albo” (comma 1);

- stabilisce che “possono iscriversi all'Albo le associazioni di volontariato, le cooperative sociali, le associazioni di promozione sociale e gli enti con sede legale o operativa nel territorio regionale, che hanno tra gli scopi statutari il contrasto alla violenza di genere e il sostegno ai percorsi di uscita dalla violenza, che prestano la propria attività a sostegno e in aiuto delle donne vittime di violenza, che hanno maturato esperienze e competenze specifiche in materia e sono in possesso dei requisiti ulteriori stabiliti con il regolamento di cui al comma 3” (comma 2);

- prevede che la Giunta regionale adotti “ai sensi dell'articolo 47, comma 2, lettera b), dello Statuto, un regolamento nel quale sono definiti, in particolare, i requisiti ulteriori di esperienza e professionalità per l'iscrizione nell'Albo, nonché i criteri e le modalità per la formazione, la tenuta e l'aggiornamento dell'Albo” (comma3);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, della L.R. 4/2014, ai fini della gestione delle strutture antiviolenza è necessaria l'iscrizione all'Albo regionale di cui all'articolo 6 bis;

VISTA l'Intesa n. 146 del 27/11/2014 "Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo e le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e le autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, prevista dall'articolo 3, comma 4, del D.P.C.M. del 24 luglio 2014";

VISTO il D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117, recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'art.1, comma 2, lettera b) della legge 6 giugno 2016 n.106" e smi;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 15 settembre 2020 recante "Definizione delle procedure di iscrizione degli enti, delle modalità di deposito degli atti, delle regole per la predisposizione, la tenuta, la conservazione del Registro unico nazionale del Terzo settore";

VISTO il regolamento regionale n.9 del 22 luglio 2022, pubblicato sul BURL n.62 del 26 luglio 2022, recante "Disposizioni di attuazione e integrazione dell'articolo 6 bis della legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 (Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna) concernente l'Albo regionale delle organizzazioni di donne impegnate nel contrasto alla violenza di genere e nel sostegno ai percorsi di uscita dalla violenza";

VISTO il regolamento regionale n.14 del 17 ottobre 2022, pubblicato sul BURL n.86 del 18 ottobre 2022, recante "Modifiche al regolamento regionale 22 luglio 2022, n. 9 (Disposizioni di attuazione e integrazione dell'articolo 6 bis della legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 (Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna));

VISTA la Determinazione G14237 del 19 ottobre 2022 di "Approvazione Avviso pubblico di attivazione dell'Albo regionale delle organizzazioni di donne impegnate nel contrasto alla violenza di genere e nel sostegno ai percorsi di uscita dalla violenza, di cui all'articolo 6 bis della legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 (Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna);

CONSIDERATO che il suddetto Avviso pubblico è "aperto", cioè senza termine di scadenza per la richiesta di iscrizione all'Albo, e prevede che le organizzazioni interessate, che abbiano i requisiti richiesti (art.3 r.r. n.9/2022, modificato con r.r. n.14/2022), debbano fare istanza attraverso apposita piattaforma informatica, e che la struttura regionale competente in materia di pari opportunità, verificata la completezza della domanda e la sussistenza dei requisiti richiesti, provveda all'iscrizione dell'organizzazione nell'Albo, ovvero al diniego della stessa, secondo le disposizioni e nel rispetto dei termini stabiliti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241;

CONSIDERATO che al 24.10.2022 sono pervenute n.2 istanze di iscrizione all'Albo regionale di che trattasi, e rispettivamente da partedell'Associazione casa delle donne Lucha y Siesta e dell'Associazione Differenza Donna APS;

PRESO ATTO dell'istruttoria effettuata dalla competente area Pari Opportunità, sulla correttezza delle istanze pervenute e sulla documentazione allegata al fascicolo informatico, attestante la sussistenza dei requisiti per l'iscrizione all'Albo regionale delle organizzazioni di donne impegnate nel contrasto alla violenza di genere e nel sostegno ai percorsi di uscita dalla violenza, di cui all'art. 6 bis, L.R. n.4 del 19 marzo 2014;

RITENUTO quindi di iscrivere all'Albo regionale delle organizzazioni di donne impegnate nel contrasto alla violenza di genere e nel sostegno ai percorsi di uscita dalla violenza (art. 6 bis, L.R. n.4 del 19 marzo 2014), l'Associazione casa delle donne Lucha y Siesta e l'Associazione Differenza Donna APS;

CONSIDERATO che il medesimo Albo verrà implementato con successivi atti, a seguito del ricevimento di ulteriori istanze, in quanto trattasi di procedura senza termini ad adempiere;

DETERMINA

Per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente richiamati:

DI ISCRIVERE, all'esito dell'istruttoria effettuata dalla competente area Pari Opportunità, l'Associazione casa delle donne Lucha y Siesta e l'Associazione Differenza Donna APS, nell'Albo regionale delle organizzazioni di donne impegnate nel contrasto alla violenza di genere e nel sostegno ai percorsi di uscita dalla violenza, di cui all'art. 6 bis, L.R. n.4 del 19 marzo 2014;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

IL DIRETTORE GENERALE
ing. Wanda D'Ercole